

OSSERVAZIONI DOCUMENTO ISPRA

L'analisi della documentazione ISPRA rileva la mancanza di una valutazione prospettica di quello che sarà il futuro delle industrie, delle discariche e di altri insediamenti produttivi che insistono sul territorio destinato a diventare parco (versante orientale). Ciò è di rilevanza cruciale per la buona riuscita del futuro parco, indipendentemente se, tali strutture produttive, saranno all'interno o meno del perimetro.

Diventa quindi importantissimo pensare come regolare in maniera chiara ed inequivocabile l'insediamento di aziende su questo territorio al fine di evitare la presenza di industrie altamente inquinanti e quindi assolutamente incompatibili con la presenza di un parco.

Cosa fare? E' semplice:

consentire l'insediamento di industrie agro-alimentari ed artigianali in modo da favorire lo sviluppo dei prodotti locali espressione socio economico culturale tipica ed unica del nostro territorio che diversamente rischia di scomparire. Si deve considerare che il territorio di cui stiamo parlando ha tutte le caratteristiche per entrare a far parte del programma "Uomo e la Biosfera" – Man and the Biosphere - MAB – che, voglio ricordare, è un programma scientifico intergovernativo avviato dall'UNESCO nel 1971 per promuovere su base scientifica un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche dello Sviluppo Sostenibile. Il Programma mira a migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono ed a tale scopo utilizza le scienze naturali e sociali, l'economia e l'educazione per migliorare la vita delle persone e l'equa distribuzione dei benefici, promuovendo approcci innovativi allo sviluppo economico che siano adeguati dal punto di vista sociale e culturale e sostenibili dal punto di vista ambientale. Il programma ha come obiettivo primario l'uso e la condivisione razionale e sostenibile delle risorse della biosfera. A tale scopo tende ad aumentare l'abilità delle persone di gestire in modo efficiente le risorse naturali, per il benessere degli esseri umani e dell'ambiente.

DIFESA VERDE

Il presidente

Massimo Francario